

OK

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 03 del 15 Febbraio 2008.

Il giorno 15 Febbraio 2008, alle ore 13.30, giusta convocazione del 12/02/2008, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione.

Inizialmente la seduta era convocata per le ore 9.30, con successiva nota del 13/02/2008 la stessa è stata differita alle ore 13.30, causa sopraggiunti problemi organizzativi.

Sono presenti: il Presidente Ing. Giuseppe Casatello, il Vice Presidente Dott. Vito Santoro, il Componente del Consiglio Avv. Giulio Picaro.

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale: Dott. Raffaele Amodio e Dott. Luciano Latartara.

Il Dott. Francesco Damiano Menna – Presidente del Collegio Sindacale, con propria nota del 13/02/2008, ha comunicato l'impossibilità a partecipare all'odierna seduta in quanto impegnato, quale Giudice Tributario, in udienza presso la Commissione Tributaria Regionale di Bari.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida ed aperta la seduta ed invita a prendervi parte il Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia, ed il Direttore Amministrativo, Dott. Pietro Carallo.

E' assente il Segretario del C.d.A. Dott. Cosimo Rochira, per cui il Presidente invita il Direttore Generale ad assolvere alle funzioni di Segretario.

Si passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno.

Punto 1: **ANALISI 1ª BOZZA DEL PIANO D'IMPRESA 2008/2009.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- Il contesto normativo relativo al comparto del trasporto pubblico locale, notoriamente afflitto da incertezze legislative,

impone l'adozione di processi di riorganizzazione interni tali da consentire alle aziende di conseguire comunque l'equilibrio economico – finanziario;

- Il raggiungimento di tale obiettivo potrà consentire all'AMAT di affrontare favorevolmente le situazioni competitive di mercato che il futuro prossimo richiede. A rendere, però, più difficile il raggiungimento ed il consolidamento di tale obiettivo è la difficile situazione amministrativa in cui versa il socio unico – Comune di Taranto, dopo la dichiarazione di dissesto finanziario formalizzata sul finire del 2006;
- Si è, pertanto, ritenuto necessario adottare un Piano Industriale di breve periodo, contenuto nel biennio 2008/2009, finalizzato a pianificare interventi gestionali in grado di ottimizzare l'attuale organizzazione;
- Il raggiungimento di livelli progressivamente più elevati di competitività ed efficienza produttiva corrisponde, anche, a precise direttive dell'Amministrazione comunale che ha esplicitamente indicato per l'AMAT l'obiettivo della: *“riduzione ulteriore dei costi di gestione con obbligo delle stesse di presentare all'ente ipotesi di fattibilità gestionali più economiche ed efficienti”* ;
- La bozza di Piano Industriale proposta è costantemente orientata sul percorso sommariamente tracciato dall'ente di riferimento. In particolare si è coniugato l'obiettivo del risanamento aziendale con l'intento di evitare impatti sociali con il personale dipendente. I percorsi individuati potranno agevolmente essere condivisi dalle organizzazioni sindacali aziendali.
- Vista la 1ª bozza del Piano Industriale 2008/2009, redatto con l'esclusivo ricorso alle professionalità interne di cui dispone l'Azienda;

➤ Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della prima bozza del Piano Industriale 2008/2009 da inoltrarsi al Comune di Taranto, socio unico.
- 2) Di rinviare a successivo atto l'approvazione definitiva del predetto Piano Industriale, attese le possibili osservazioni da parte del Comune di Taranto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 15 del registro.

Punto 2: INFORMATIVA SULLA RICAPITALIZZAZIONE DELLA SOCIETA' ED EVENTUALI DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- Con deliberazione n° 83 del 11/12/2007 si stabilì di accettare la proposta di definizione transattiva dei crediti vantati dall'AMAT S.p.A. nei confronti del Comune di Taranto alla data del 31/12/2006. Proposta formulata dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Taranto ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;
- L'accoglimento di tale proposta ha comportato una liquidazione del credito vantato nei confronti del Comune di Taranto in misura compresa tra il 40% ed il 60%, in ragione della data d'insorgenza delle singole posizioni creditorie;
- Conseguentemente, la parte di credito non più riscuotibile ha intaccato il capitale sociale generando, quindi, la fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale).
- Al fine di procedere alla ricapitalizzazione societaria si dispose la convocazione dell'Assemblea Straordinaria per

il 15/01/2008 con all'ordine del giorno: *"Fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile originatasi dall'accettazione della transazione di cui all'art. 258 del T.U.E.L. (perdita dell'intero capitale sociale). Decisioni conseguenti"*.

- Nell'intento di porre il socio unico – Comune di Taranto – in condizioni di disporre di tutte le informazioni utili all'assunzione delle determinazioni necessarie alla ricapitalizzazione della Società, con deliberazione n° 1 del 07/01/2008 fu approvata la *"Relazione sulla situazione patrimoniale della Società alla data del 19 dicembre 2007"* redatta ai sensi dell'art. 2447 del Codice Civile;

Considerato che:

- Le determinazioni che il socio unico – Comune di Taranto – doveva assumere in sede di Assemblea Straordinaria necessitavano del vaglio preliminare da parte sia della Giunta sia del Consiglio Comunale;

Rilevato che:

- Alla data del 15 gennaio 2008 la Giunta Comunale non ebbe modo di esaminare gli aspetti e la relazione trasmessa dall'AMAT in merito alla ricapitalizzazione societaria, ragion per cui l'Assemblea Straordinaria fu rinviata a data da destinarsi dietro specifica richiesta del Sindaco che, con propria nota prot. n° 400/Gab. del 15/01/2008, richiedeva un differimento nelle more del perfezionamento degli atti comunali relativi alla ricapitalizzazione.
- Con medesima nota il Sindaco di Taranto – socio unico – autorizzava il Consiglio di Amministrazione della Società, nelle more della ricapitalizzazione, a compiere tutti gli atti necessari ad assicurare il regolare esercizio dei pubblici servizi.

Constatato che:

- Ad un mese dal rinvio della predetta seduta dell'Assemblea Straordinaria non sono pervenute determinazioni da parte della Giunta Comunale in merito alla dovuta ricapitalizzazione della Società;

- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Nell'ipotesi che nella prossima settimana la Giunta Comunale non delibere la ricapitalizzazione della Società, la convocazione dell'Assemblea Straordinaria da attuarsi nei modi e nelle forme di legge.
- 2) Delega il Presidente a convocare l'Assemblea dei Soci per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice Civile.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 16 del registro.

Il Consiglio, non essendoci altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, termina la seduta alle ore 15.30 -.

l.c.s.

IL SEGRETARIO
Ing. Giovanni Matichecchia

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Casatello